



Raccolta differenziata e recupero energetico: a Parma come in Europa

Il territorio della Provincia di Parma **non può contare su alcun impianto di smaltimento dei rifiuti non riciclabili**. Per questo è stato pensato e progettato il **Polo Ambientale Integrato**, per dare risposte efficaci alle esigenze del territorio e scongiurare una possibile emergenza rifiuti.

I costi di un sistema privo di impianti **ricadono sui cittadini**.

A Parma oggi si pagano 162 euro la tonnellata contro una media di 110 euro delle altre Province dell'Emilia Romagna, il 50% in più. Come mai? Perché negli ultimi dieci anni sono state esportate in impianti extraprovinciali un milione e mezzo di tonnellate di rifiuti.

Per fare questo i cittadini finora si sono sobbarcati il costo di circa 250 milioni di euro.

Grazie al Polo Ambientale Integrato sarà possibile finalmente smaltire i rifiuti in sicurezza **senza sottrarre risorse a investimenti per la collettività**. Il **Piano Provinciale Gestione Rifiuti** prevede il raggiungimento di **altissime percentuali di raccolta differenziata** ed il

riciclo di tutte le frazioni recuperabili.

Il Polo Ambientale Integrato avvierà a recupero energetico **solo la parte non riciclabile dei rifiuti**.

E' la strada percorsa dall'Europa, da città come Friburgo, Vienna, Parigi, Amburgo, Ginevra, Copenhagen e in Italia, tra le altre, da Bolzano e da tutta l'Emilia Romagna. Raccolta **differenziata e recupero energetico convivono in tutta l'Unione Europea**, possono e debbono farlo anche a Parma. I moderni impianti di termovalorizzazione sono tra gli impianti industriali più avanzati dal punto di vista tecnologico, tanto che quelli di ultima generazione hanno drasticamente ridotto le loro emissioni come poche altre opzioni tecnologiche.

La localizzazione e la progettazione del Polo Ambientale Integrato **hanno richiesto più di tre anni di studi e consultazioni per scegliere la migliore soluzione per il territorio**.

L'impianto in costruzione è assolutamente sicuro dal punto di vista ambientale e sanitario, e **le sue emissioni saranno molto al di sotto dei limiti previsti dalle norme europee, le più restrittive al mondo**. Si punta spesso il dito su questi impianti, ma il 99% delle emissioni nocive è dovuto ad altre fonti, fra tutte il traffico veicolare urbano e delle arterie industriali, che non vengono monitorate con la stessa attenzione.

E' nostra ferma intenzione garantire proprio il **quotidiano monitoraggio delle emissioni dell'impianto** consentendo a tutti di prenderne visione fugando qualsiasi allarmismo ingenerato da una parte dell'opinione pubblica.

All'interno dell'impianto è prevista anche una sezione dedicata al trattamento meccanico biologico, ma sarebbe irrazionale pensare che sia questa modalità di trattamento la soluzione del problema rifiuti. Così come non lo sono le tecnologie (come l'estrusione delle plastiche) che non assicurano lo smaltimento di quantità di rifiuti paragonabili a quelle prodotte a Parma e Provincia.

La Provincia e il Comune di Parma intendono assicurare ai cittadini **una gestione virtuosa dei rifiuti e il Polo Ambientale Integrato rappresenta lo strumento più sicuro e affidabile per chiudere il ciclo dei rifiuti** senza dover più ricorrere allo smaltimento in discarica.

E' doveroso continuare ad impegnarsi per garantire una corretta e trasparente informazione alla cittadinanza coinvolgendo Enti e soggetti autorevoli in grado di fornire un apporto scevro da qualsiasi condizionamento.

Questo è quanto vogliamo proseguire a fare per i cittadini di Parma e della sua Provincia.